



Ferrara, 14 Aprile 2025

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Oggetto: Emendamento ad O.D.G. PG 52116/25 del 20/03/2025 del Gruppo Civica Alan Fabbri Sindaco.

PREMESSO

- che sul territorio regionale nel 2024 le aggressioni al personale all'interno dei luoghi di cura sono aumentate dell'11,7% rispetto all'anno precedente, passando da 2.401 a 2.682 casi. L'aumento riguarda in particolare le aggressioni di tipo verbale (+12,5%), mentre sono diminuite quelle più gravi di tipo fisico (-11,9%);
- che dal 2024 è attivo il servizio SegnalER, già utilizzata per rilevare le segnalazioni degli incidenti relativi alla sicurezza dei pazienti, oggi estesa anche alla raccolta delle segnalazioni di aggressioni agli operatori e operatrici sanitarie e come sistema di controllo e monitoraggio tempestivo;
- che dal 12 marzo 2025 la Regione ha organizzato la campagna "Più cura per chi cura"¹ per ri-costruire un patto di fiducia, promuovere rispetto e diffondere consapevolezza verso chi lavora per la salute di tutti e tutte;
- che l'aggressione al personale sanitario e socio-sanitario costituisce non solo un attacco all'integrità fisica, ma anche un danno alla qualità dei servizi offerti alla cittadinanza;
- che l'Emilia Romagna sta conducendo attivamente una campagna di sensibilizzazione in favore del personale sanitario e contro la violenza;

¹ <https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2025/marzo/sanita-giornata-nazionale-contro-la-violenza-sugli-operatori-sanitari-e-socio-sanitari-si-rafforzano-in-emilia-romagna-le-misure-di-prevenzione-e-tutela#:~:text=Pi%C3%B9%20cura%20per%20chi%20cura,si%20celebra%20mercoled%C3%AC%2012%20marzo>

- che Oltre alla piattaforma SegnalER, sono diverse le azioni messe in campo dalle Aziende sanitarie e Ospedaliere per garantire la sicurezza degli operatori della sanità, seguendo le Linee di indirizzo regionali: sono stati potenziati i sistemi di videosorveglianza ed illuminazione ed installati pulsanti di allarme e vetri anti-sfondamento, in particolare nelle zone ad alto rischio come i Pronto Soccorso; è stata rafforzata la collaborazione con le Forze dell'ordine, attivando protocolli bilaterali con le Questure per una risposta più rapida ed efficace agli episodi di violenza.
- Che un altro aspetto fondamentale riguarda il supporto psicologico e la tutela legale offerti agli operatori vittime di aggressioni e che la Regione si è operata in termini di formazione e sensibilizzazione del personale sanitario, con corsi di formazione e un focus specifico sulla prevenzione, sulla comunicazione efficace e sulla gestione delle situazioni critiche.
- Che il tema delle aggressioni è stato inserito nei corsi obbligatori per i neoassunti, con l'obiettivo di sensibilizzare fin da subito il personale su questa problematica.
- che la Regione ha invitato quindi le Aziende Sanitarie regionali a dotarsi di sistemi di videosorveglianza e di percorsi psicologici per gli operatori vittime di violenza;
- che a livello locale, le Aziende Sanitarie si sono adoperate attivamente per fronteggiare la situazione, implementando diverse azioni tra cui l'introduzione di figure professionali specifiche in pronto soccorso e nelle aree di degenza, come infermieri incaricati di gestire il flusso dei pazienti e la comunicazione con i parenti, migliorando così la gestione delle criticità; l'installazione di telecamere per la videosorveglianza nelle aree più sensibili, come misura di protezione per il personale e per i pazienti; la creazione di un gruppo benessere che include diverse figure professionali, al fine di garantire un percorso di supporto psicologico e di sostegno per le vittime di violenza.
- Che tuttavia per diminuire ulteriormente le aggressioni e garantire una migliore gestione delle risorse, si rende indispensabile sbloccare i vincoli ai tetti di assunzione del personale, vincoli ai quali la Regione è attualmente legata dal Governo, per permettere l'assunzione di personale sufficiente a garantire la sicurezza e la qualità del servizio;
- che si ritiene necessario un cambio di paradigma che metta al centro non solo la prestazione, ma anche la persona, riconoscendo l'importanza di un ambiente di lavoro sicuro e sereno per tutti gli operatori, come prerequisito per una sanità pubblica efficiente ed efficace;
- che la maggioranza delle aggressioni sono dirette contro personale di genere femminile, mostrando ancora una volta che il dato è culturale e non può essere risolto solo dal punto di vista sanzionatorio, comportando la materia un cambio radicale del paradigma alla base della nostra società.

Tutto ciò premesso

propone i seguenti emendamenti

nei “premessi che” aggiungere i seguenti:

- *che dal 2024 è attivo il servizio SegnalER, già utilizzata per rilevare le segnalazioni degli incidenti relativi alla sicurezza dei pazienti, oggi estesa anche alla raccolta delle segnalazioni di aggressioni agli operatori e operatrici sanitarie e come sistema di controllo e monitoraggio tempestivo;*
- *che dal 12 marzo 2025 la Regione ha organizzato la campagna “Più cura per chi cura” per ri-costruire un patto di fiducia, promuovere rispetto e diffondere consapevolezza verso chi lavora per la salute di tutti e tutte;*

Nei “considerato che” inserire i seguenti:

- *l'Emilia Romagna sta conducendo attivamente una campagna di sensibilizzazione in favore del personale sanitario e contro la violenza;*
- *la Regione ha invitato le Aziende Sanitarie regionali a dotarsi di sistemi di videosorveglianza e di percorsi psicologici per gli operatori vittime di violenza;*

Nei “si impegnano il sindaco e la giunta Comunale di Ferrara a” inserire i seguenti punti nel nuovo numero “3.”

- *Creare l'istituzione di un fondo comunale specifico per il supporto legale e psicologico delle vittime di aggressione, in collaborazione con le associazioni e le istituzioni locali;*
- *Valutare l'assunzione di personale qualificato di sorveglianza e vigilanza in ausilio alle forze dell'ordine;*
- *a farsi tramite presso il Ministero dell'Interno per determinare nuove assunzioni di polizia al fine di potenziare il servizio presso l'Hub di Cona;*
- *ad elaborare un progetto di sensibilizzazione della cittadinanza in accordo con il progetto “Più cura per chi cura”, organizzato dalla Regione, impegnandosi a garantire, a livello locale, la promozione di campagne di sensibilizzazione e di educazione alla legalità, affinché la cittadinanza comprenda l'importanza del lavoro del personale sanitario e socio-sanitario, e la condanna di ogni atto di violenza nei suoi confronti.*
- *A promuovere un coordinamento più stretto tra Polizia Locale e strutture sanitarie.*

Con osservanza.

Il Consigliere del Gruppo PD

Enrico Segala

